



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

*Ufficio IV*

Al Gabinetto del Ministro

Ai Dipartimenti

Alle Direzioni dell'Amministrazione Centrale

Agli Uffici Scolastici Regionali

PEC

**Oggetto: anno 2019 modalità di attuazione all'interno del MIUR del lavoro agile - art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124.**

Come è noto, la legge 7 agosto 2015, n. 124 ha introdotto, per le amministrazioni, l'obbligo di adottare misure organizzative volte a sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, in modo da consentire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

E' stato previsto quindi il "lavoro agile" o "smart working", consistente in una nuova modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, senza vincoli orari o spaziali e finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi, cui accedere mediante accordo scritto tra dipendente e datore di lavoro.

Si rammenta che l'Amministrazione ha regolamentato il "Lavoro agile" con la direttiva 12 marzo 2018 n. 15 e per il secondo anno consecutivo ha predisposto un bando nazionale al fine di coinvolgere, in coerenza con il dettato normativo, almeno il 10% dei dipendenti degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione, ove lo richiedano.

Si ritiene opportuno, in proposito, riassumere le fasi principali della procedura che si sta avviando:

a) Adozione e pubblicazione del bando, a cura della scrivente Direzione. Il bando, predisposto in conformità alla citata Direttiva dipartimentale n.15/2018, definisce il contingente massimo di personale ammesso a svolgere le attività lavorative in modalità agile e le modalità di presentazione delle istanze. Al bando è allegata, tra l'altro, un'informativa scritta con indicazione dei rischi generali e specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa, affinché il personale possa scegliere consapevolmente il luogo più idoneo per svolgere l'attività.

b) Presentazione di un progetto individuale, da parte del dipendente, concordato con il superiore gerarchico e successivamente trasmesso al responsabile dell'Ufficio di appartenenza (Direttore o Dirigente coordinatore), per una prima valutazione. I progetti accolti, nei quali occorrerà indicare le giornate da svolgersi in modalità di lavoro agile nonché la fascia di contattabilità del dipendente, saranno successivamente inviati ad una commissione di valutazione **entro il 10 agosto 2019.**



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali*

*Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie*

*Ufficio IV*

c) Costituzione di una commissione, con il compito di esaminare le istanze ed i progetti proposti, al fine di verificarne l'ammissibilità e redigere l'elenco dei dipendenti ammessi alla modalità di lavoro agile, da pubblicare sul sito istituzionale. Negli Uffici Scolastici Regionali la Commissione sarà costituita a cura del Direttore o del dirigente coordinatore, negli uffici dell'Amministrazione Centrale, a cura della Direzione per le Risorse Umane e Finanziarie.

d) Avvio del progetto previa comunicazione telematica del medesimo (e di eventuali successive modifiche) al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 della legge n. 81/2017, attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione sul portale dei servizi del Ministero stesso (cliclavoro). Gli Uffici Scolastici Regionali cureranno autonomamente la comunicazione, per gli uffici dell'amministrazione centrale la comunicazione verrà fatta dalla scrivente Direzione.

e) Monitoraggio del progetto da parte del datore di lavoro del dipendente mediante specifica scheda da trasmettere successivamente al gruppo di monitoraggio, costituito presso l'Amministrazione Centrale con D.D.G. n. 1634 del 2 ottobre 2018 e D.D.G. 135 del 6 febbraio 2019.

Si rinvia, per tutto quanto non espressamente contenuto nella presente, alla Direttiva n. 15/2018 e al successivo bando e si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, che potrà essere chiesto al seguente indirizzo di posta elettronica: [lavoroagile@istruzione.it](mailto:lavoroagile@istruzione.it).

IL DIRETTORE GENERALE

- Jacopo Greco -